



## COMUNE DI PIANCASTAGNAIO (SI)

### UFFICIO TECNICO II

Viale Gramsci 55/a – c.a.p. 53025  
Tel. 0577-784335 fax 0577-786711

Prot.N.13434 del 24/11/2020

**MINISTERO PER BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E  
PER IL TURISMO DIREZIONE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO  
E AREZZO**

**All'Att.ne Arch. Massimo Bucci**

**All'Attne Dott. Jacopo Tabolli**

mbac-sabapsi@mailcert.beniculturali.it

**OGGETTO - VARIANTE AL PRG COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 238 DELLA L.R. 65/2014, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLO ATTREZZATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE, CULTURALI E NUOVA SEDE DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI, LOCALIZZATO NEL CAPOLUOGO NELL'AREA COMPRESA FRA IL SANTUARIO DELLA MADONNA DI SAN PIETRO E IL CIMITERO – RISPOSTA A CONTRIBUTO DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO ED AREZZO NS PROT. N. 12848 DEL 05/11/2020**

In relazione alla nota richiamata in oggetto, si chiarisce quanto segue:

- Per quanto riguarda le verifiche di coerenza con la pianificazione sovraordinata, riportate al cap. 5 della *Relazione di avvio del procedimento*, si chiarisce che, **viste le verifiche già effettuate in sede di PS in relazione ai contenuti del PIT-PPR e del PTCP e visto il parere positivo di conformità dello stesso PS al PIT-PPR espresso dalla Conferenza paesaggistica**, si è ritenuto esaustivo richiamare sinteticamente i contenuti specifici direttamente recepiti dal PS approvato in relazione a tali piani. Conseguentemente, le verifiche svolte hanno riguardato i profili di coerenza degli interventi previsti dalla Variante in oggetto in relazione ai contenuti del PS approvato, riportate al par. 5.1 della stessa Relazione. Il paragrafo riporta, in particolare, una sintesi delle verifiche di coerenza svolte in relazione alla disciplina paesaggistica, sia in riferimento ai contenuti di cui alla Sez. IV del DM, sia in riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 12 All. 8B. A questo proposito si chiarisce che, vista la rilevanza determinata dalla presenza dell'area boscata e a fronte della constatazione della sostanziale corrispondenza delle disposizioni riportate nei due documenti del PIT-PPR (Sez. IV e All. 8B), si è ritenuto di riportare una trattazione analitica per quanto riguarda le prescrizioni di cui all'art. 12 All. 8B, **limitandosi a una trattazione più sintetica per quanto riguarda i contenuti della scheda di vincolo, al fine di evitare inutili ripetizioni**. Pertanto, in relazione al punto 1 della nota in oggetto, si rimanda ai contenuti riportati nella *Relazione di avvio del procedimento*, pagg. 29-31.
- Si ribadisce che la Variante in oggetto si configura quale procedimento anticipatorio di interventi già definiti in sede di avvio di procedimento del PO e già sottoposti positivamente all'esame della Conferenza di copianificazione di



## COMUNE DI PIANCASTAGNAIO (SI)

### UFFICIO TECNICO II

Viale Gramsci 55/a – c.a.p. 53025  
Tel. 0577-784335 fax 0577-786711

cui all'art. 25 della L.R. 65/2014, in attuazione delle strategie delineate dal PS recentemente approvato. **La Variante, pertanto, è riferita al solo PRG previgente e non rientra nelle casistiche da sottoporre a conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR.**

- Si fa presente, inoltre, che a fronte del carattere programmatico dell'atto di avvio del procedimento di Variante e vista la natura e le caratteristiche degli interventi previsti, in questa fase non si è ritenuto di definire la disciplina operativa di attuazione degli interventi previsti, rimandando tale definizione al

momento dell'adozione della variante e quindi a seguito degli esiti delle indagini geologiche, delle consultazioni con gli altri enti e del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, al fine di acquisirne preventivamente gli eventuali contributi. In questo senso, i riferimenti agli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 (VIARCH) **saranno riportati nella disciplina di attuazione definita dalla variante per la realizzazione dell'opera pubblica.**

A questo proposito, la ricognizione effettuata in relazione alla sussistenza di potenziali rischi dal punto di vista della tutela archeologica, pur nella consapevolezza della non esaustività della stessa ai sensi delle norme sopra richiamate, **ha rilevato l'assenza, nel territorio di Piancastagnaio, di zone di interesse archeologico sottoposte a vincolo ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera m).** La stessa ricognizione ha evidenziato un contesto storico-archeologico scarsamente conosciuto dal punto di vista archeologico e sostanzialmente privo di elementi provenienti da scavi sistematici; sia l'Atlante dei siti archeologici della Toscana che la Carta archeologica della Provincia di Siena non riportano informazioni utili; gli unici riferimenti sono reperibili nell'opera di M. Pistoï, *Guida archeologica del Monte Amiata*, Siena 1989, pag. 29, riportati nella planimetria di seguito:

Recupero occasionale di materiali di industria litica non meglio precisati, Paleolitico Superiore, Loc. indefinita;

Recupero occasionale di un'ascia in pietra levigata eneolitica, Eneolitico, Loc. indefinita;

Sarà pertanto cura di questa amministrazione integrare, con tali informazioni, i contenuti di cui al par. 4 - *Quadro conoscitivo di riferimento* della relazione di variante, contestualmente all'adozione della stessa.

- Per quanto riguarda infine, la sospensione del procedimento, si ricorda che sua stessa definizione, non può essere sospeso, pertanto ulteriori perplessità e pareri, potranno essere trasmessi nei tempi e nei termini previsti dall'adozione della variante.

Cordiali saluti.

Piancastagnaio lì 24/11/2020

Il Responsabile del procedimento  
Arch. Laura Frosoni